

Copernico oggi. L'arte di rivoluzionare la scienza

Esposizione collettiva internazionale con gli artisti Fabio Massimo Caruso, Wojciech Domagalski, Mohammad Eunus, Monica Melani, Adamo Modesto, Arkadiusz Sedek, Teresa Slusarek, Maciej Zdanowicz, Katarzyna Ziolołowicz

Progetto ideato e curato da **Fabio Massimo Caruso, Monica Melani, Arkadiusz Sedek, Katarzyna Ziolołowicz**
Testo critico di **Riccardo Coppola**

In occasione del 550° anniversario della nascita del famoso astronomo Mikołaj Kopernik (Niccolò Copernico), Mitreo Iside Arte Contemporanea ha il piacere di accogliere nei suoi spazi la mostra collettiva **"Copernico oggi. L'arte di rivoluzionare la scienza"**. È la prima tappa di una manifestazione itinerante a respiro internazionale che proseguirà a Kielce (Polonia), grazie alla collaborazione dell'Università Jan Kochanowski, sede del secondo atto di questo progetto espositivo, per mezzo del patrocinio onorario di Sua Magnificenza, il Rettore, prof. Dr. hab. Stanisław Głuszek. La mostra si ispira pertanto all'impatto storico-culturale della teoria eliocentrica copernicana, che poneva il Sole - e non la Terra - al centro dell'Universo, al fine di sondare ed esporre i risultati delle ricerche che fondono creatività e scienza al giorno d'oggi. In altri termini, l'obiettivo è trascrivere l'essenza dell'eredità di Copernico in diverse forme del linguaggio artistico contemporaneo che mostrino una relazione interconnessa alla scienza. Radunando una comunità di artisti provenienti da contesti culturali e scene artistiche differenti, tra cui una serie di invitati originari della Polonia (terra natia di Copernico stesso), si cercherà dunque di omaggiare la ricerca copernicana nella sua universalità e attualità.

Arte e scienza, del resto, si concatenano e si condizionano a vicenda molto più di quanto, in prima battuta, siamo portati a credere. Esse sono connesse innanzitutto da un valore primordiale: il valore umano, la cifra culturale. Gli spazi in cui si muovono sono numerosi e tendono sempre alla reciprocità interdisciplinare. Basta dare un rapido sguardo alla storia dell'arte per rendersene conto, dall'arte antica all'epopea modernista fino al contemporaneo e la stretta relazione con i "nuovi media". Per un lungo periodo della storia, i due concetti confluivano persino nello stesso termine, **téchne** (radice, non a caso, di una parola-chiave per entrambe le discipline: "tecnica"). Ed anche nella visione contemporanea dell'arte, il legame con la scienza resta quindi fortissimo: l'aspetto teorico-concettuale costituisce infatti un caposaldo di entrambi i campi di ricerca. Dunque, arrivando ai giorni nostri, qual è la posizione dell'artista contemporaneo davanti a questo doppio polo, così simile e così diverso, ma comunque accomunato dalla forza della creatività?

Le rivoluzioni copernicane del contemporaneo, dall'informatica alla fisica quantistica, dalla medicina alla robotica, hanno una velocità di impatto nella società inedita in termini di rapidità. I progressi scientifici e tecnologici cambiano continuamente e sempre più rapidamente i paradigmi della realtà e portano nuovi pionieri dell'arte a rivoluzionare lo status quo. Cinquecentocinquanta anni dopo Copernico, siamo costantemente alla ricerca di nuove prospettive. In tal senso, in questa sede desideriamo accogliere le voci di vari artisti internazionali, invitati a riflettere e a condividere creativamente la propria visione sul tema. Con la coscienza che, in fin dei conti, **l'arte è anche scienza, e la scienza è anche un'arte.**

Mitreo Arte Contemporanea
Via Marino Mazzacurati 61/63, Roma
www.mitreoiside.com
18/11-23/12/2023

Inaugurazione e aperitivo il 18/11/2023 dalle 17.30
Ingresso libero e gratuito
Intervengono:

Fabio Massimo Caruso, Riccardo Coppola, Arkadiusz Sedek, Monica Melani (Art Director Mitreo Iside), **Milena Gammaitoni** (Prof.ssa Sociologia generale e Sociologia delle Arti - Università Roma TRE - Dipartimento Scienze della Formazione), **Katarzyna Ziolołowicz** (Presidente Facoltà di Belle Arti, Università Jan Kochanowski, Kielce, Polonia)

Performance **GENESI** suite **Gruppo IZIMBRA improvvisatori per l'arte**, da un'idea di **Giancarlo Federico** (CONDUCTION, musica elettronica, flauti e clarinetto), **Massimo Rodini** (clarinetti e sax), **Sergio Iannelli** (percussioni).

Con il patrocinio di:



REGIONE
LAZIO

ROMA
Assessorato alla Cultura



ROMA
TRE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

Dipartimento di Scienze della Formazione



Patrocinio onorario di Sua Magnificenza
il Rettore prof. Dr. hab. Stanisław Głuszek



Con la collaborazione di: